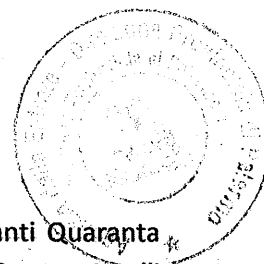


VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Il giorno 18/12/2024, alle ore 17,30, presso i locali della sede operativa di Piazza Santi Quaranta Martiri n. 12, in Palermo, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'associazione Centro Astalli Palermo ETS, indetta con regolare comunicazione come da statuto vigente.

Sono presenti i Soci:

Dina Arcudi, c.f. RCDDNI43H70H5018;
Egidio Arnone, c.f. RNINGDE64H05G273C;
Maria Luisa Buscemi, c.f. BSCMLS61E56G273X;
Ambra Camilleri, c.f. CMLMBR90E57G273X;
Gianfranco Cannizzo, c.f. CNNGFR58D29G273U;
Emanuele Cardella, c.f. CRDMNL86C22G273E;
Alfonso Cinquemani, c.f. CNQLNS41A03B429U;
Vanda Cortese, c.f. CRTVND53P52G273E;
Valeria Cortina, c.f. CRTVLR84S45G273Z;
Emilio Cozzo, c.f. CZZMLE84B28G273M;
Carlotta Cricchio, c.f. CRCCLT94T52G273W;
Pippo Cucci, c.f. CCCPPP57C20G511P;
Salvo Foderà, c.f. FDRSVT53A15G273X;
Maurizio Gallo, c.f. GLLMRZ56S13G273J;
Giandomenico Maniscalco, c.f. MNSGDM52B15B428Y;
Licia Masi, c.f. MSALCI60P60G273H;
Salvatore Matranga, c.f. MTRSVT78M18G3273Y;
Alessandro Pecora, c.f. PCRLSN84M07G273C;
Gaetano Pedone, c.f. PDNGTN59S10G273Q;
Amalia Sanfilippo, c.f. SNFMLA59L44G273O;
Livia Tranchina, c.f. TRNLMR46E46G273J;

sono presenti per delega i Soci:

Francesco Accurso sj, c.f. CCRFNC56P22A176P, che delega il socio Salvo Foderà;
Leonardo Alesci, c.f. LSCLRD50A06A882E, che delega il socio Carlotta Cricchio;
Pasquale Assennato, c.f. SSNPQL46T14B429Y, che delega il socio Vanda Cortese;
Claretta Benincasa, c.f. BNNCRT41L70L112X, che delega il socio Dina Arcudi;
Maria Antonietta Bullara, c.f. BLLMNT58V55G273F, che delega il socio Egidio Arnone;
Daniele Croce, c.f. CRCIDL81R31Z404F, che delega il socio Gianfranco Cannizzo;
Germana Cupido, c.f. CPDGMN54R55G273C, che delega il socio Valeria Cortina;
Pietro Di Giorgi, c.f. DGRPTR56H03C067G, che delega il socio Pippo Cucci;
Gianni Di Pisa, c.f. DPSGNN53E11G273U, che delega il socio Licia Masi;
Giovanna Garitta, c.f. GRTGNN56D45G273X, che delega il socio Emilio Cozzo;
Anita Geerts, c.f. GRTNNG59A50Z103Q, che delega il socio Emanuele Cardella;
Giovanni Maragliano, c.f. MRGGNN91C27A089J, che delega il socio Amalia Sanfilippo;
Giuseppina Merendino, c.f. MRNGPP47M71G273P, che delega il socio Maurizio Gallo;
Maria Celeste Moceo, c.f. MCOMCL50C71G273F, che delega il socio Alessandro Pecora;
Vincenzo Raieli, c.f. RLAVCN59R20G273N, che delega il socio Alfonso Cinquemani;

Presiede l'Assemblea il Presidente Alfonso Cinquemani, verbalizza il Segretario Amalia Sanfilippo.
Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e rilevato che il numero di 36 Soci presenti supera il limite di cui all'art.7 dello statuto vigente per la validità dell'Assemblea straordinaria, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente, resi edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, apre la discussione e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire sul seguente ordine del giorno: -

- 1) Manifestazione della volontà assembleare a essere Associazione di Promozione Sociale (APS), Decreto Legislativo (D. Lgs.) 117/17;
- 2) Proposta di variazione dello statuto;
- 3) Varie ed eventuali.

In merito al primo punto il Presidente evidenzia l'opportunità di modificare lo statuto per adeguarlo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D.Lgs.117/17 richiamando la forma giuridica dell'Associazione di Promozione Sociale e quindi chiedere al RUNTS l'iscrizione alla lettera b) Associazione di Promozione Sociale in sostituzione dell'attuale a) Organizzazione di Volontariato. L'assemblea ne prende atto e all'unanimità manifesta la propria volontà a essere un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e conferisce mandato al Presidente di richiedere la relativa qualificazione.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, in continuità al primo, il Presidente evidenzia la necessità imposta dalla legge di variare lo statuto per adeguarlo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/17 relativamente alla forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, per cui dà lettura del vecchio statuto e della proposta del nuovo, evidenziandone le differenze.

Dopo ampia e partecipata discussione sulla proposta illustrata dal Presidente, nel rispetto del quorum deliberativo previsto dallo statuto l'Assemblea delibera all'unanimità:

- ❖ di adottare il nuovo testo dello statuto, allegato a tale verbale;
- ❖ di conferire mandato al Presidente per la registrazione del presente atto;
- ❖ di iscrivere l'associazione al RUNTS, alla sezione b) Associazioni di promozione sociale, in sostituzione dell'attuale a) Organizzazione di Volontariato, conferendo pieno mandato al Presidente di eventuali modifiche o integrazioni che dovessero essere richieste per iscritto dalle competenti Amministrazioni pubbliche.

Il Presidente, alle ore 19,15, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale al quale allega il nuovo statuto sociale, approvato e debitamente sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente



STATUTO

Art. 1 – Denominazione – Sede

È costituita l'Associazione di promozione sociale, denominata "Centro Astalli Palermo APS" (nel seguito Associazione) ai sensi del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni. L'Associazione nella nuova forma giuridica prosegue, senza soluzioni di continuità, l'esperienza maturata nella precedente, mantenendone inalterate le relazioni con JRS Italia e con la Fondazione Astalli

La sua durata è illimitata.

La sede dell'Associazione è a Palermo, nella via Piersanti Mattarella nn. 38-42 e può essere variata con delibera dell'Assemblea senza il ricorso a modificazione statutaria. E' già costituita una sede operativa in Palermo, nella Piazza Santi Quaranta Martiri al Casalotto, nn 10-14.

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi operative secondarie, succursali e rappresentanze in tutto il territorio nazionale ed estero.

Ricorrendo l'iscrizione al RUNTS, sezione b) delle associazioni di promozione sociale, l'Associazione inserirà l'acronimo APS nella denominazione sociale.

Art.2 – Finalità dell'Associazione

Accompagnare, servire e difendere i migranti costituisce la finalità dell'Associazione, radicata nella missione che il gesuita Pedro Arrupe S.J. ha conferito alla Compagnia di Gesù con l'istituzione del Jesuit Refugee Service JRS, organismo di servizio internazionale presente in Italia nel Centro Astalli JRS Italia. L'Associazione si propone di svolgere, con spirito umanitario di accoglienza, funzioni di servizio socio-assistenziale e culturale a favore dei migranti e delle loro famiglie, in particolare rifugiati perseguitati per motivi di etnia, religione o discriminazione politica, ma anche profughi in fuga dal proprio paese per guerre, effetti di politiche economiche errate, carestie o catastrofi naturali.

L'Associazione non ha scopo di lucro, non ha qualificazione politica, sindacale o confessionale, ed è costituita nel rispetto della Costituzione Italiana, delle norme del Codice Civile e della legislazione vigente e si caratterizza per:

- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle cariche associative;
- assenza di fini di lucro;
- divieto di distribuzione degli utili
- autonomia amministrativa

L'Associazione può stabilire collaborazioni con enti, fondazioni, strutture, organismi, gruppi o singole persone che operano nel territorio provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Art. 3 Attività

Scopo dell'Associazione è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente nell'ambito del territorio della regione siciliana e con particolare attenzione al territorio in cui l'Associazione ha sede, tramite lo svolgimento, in favore dei propri associati o di terzi, delle seguenti attività di interesse, nonché delle attività secondarie e strumentali alle prime, secondo i limiti e i criteri definiti dallo specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- interventi e servizi sociali
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio,
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori
- alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- agricoltura sociale
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di prima necessità o servizi a sostegno di persone svantaggiate
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione può esercitare, secondo i criteri ed i limiti di cui al D.Lgs.117/2017, su deliberazione del Consiglio direttivo, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione intende:

- favorire di fronte l'opinione pubblica i problemi vecchi e nuovi emergenti relativi alla migrazione, all'emarginazione e all'isolamento sociale nell'ottica di migliorare laddove esistenti i servizi già attivati e/o incentivarne dei nuovi, per combattere e prevenire tali fenomeni;
- promuovere e favorire una concreta idea di società aperta e multiculturale;
- attivare percorsi di sensibilizzazione e animazione della comunità locale entro cui si opera, al fine di renderla più pronta, consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza di tutti coloro vivono stati di disagio;
- aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi e individuali attraverso i valori della solidarietà;
- implementare azioni/interventi/progetti/collaborazioni per il supporto alla povertà in genere;
- studiare e sviluppare nuove e già implementate ricerche anche in collaborazione con altri enti e associazioni al fine di monitorare le necessità sul territorio e modulare quindi gli interventi nei confronti dei soggetti di cui allo scopo sociale;
- diffondere e sostenere, in tutti i settori sociali e in ogni istituto civile e politico, iniziative per la difesa dei diritti umani fondamentali adottate in Italia e all'estero;
- prevenire il fenomeno del disagio/disadattamento giovanile, della devianza e criminalità minorile, garantendo altresì interventi in favore di adulti e minori nei rapporti con l'autorità giudiziaria anche attraverso l'assistenza post-penitenziaria;
- sostenere con azioni mirate di tipo didattico, artistico, ludico, educativo, ricreativo ragazzi e giovani anche tramite la realizzazione di eventi, manifestazioni, laboratori, spettacoli, mostre, concorsi, percorsi educativi e/o esperienziali, manifestazioni sportive dilettantistiche, nell'intento di facilitarne inclusione sociale, incentivando un dialogo educativo con loro e fra loro;
- facilitare l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti delle cosiddette fasce sociali deboli;
- collaborare e partecipare a progetti promossi da Enti pubblici, e Privati, nazionali e internazionali, nel rispetto delle finalità dell'Associazione medesima e della normativa vigente in materia;
- organizzare laboratori, stage, seminari, incontri, percorsi educativi, formativi e/o esperienziali, dibattiti, convegni, mostre, manifestazioni, scambi culturali e/o scientifici, gemellaggi culturali, istituire borse di studio, ecc.;
- tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché le tradizioni locali;
- fornire assistenza/aiuto di prossimità, vicinanza umana, interventi sanitari e socio/sanitari, logistici, a persone bisognose di aiuto;
- implementare iniziative di sostegno, segretariato sociale e di aiuto di prossimità indirizzato alle situazioni di bisogno materiale, morale presenti sul territorio;
- sviluppare azioni e iniziative orientate alla qualificazione e al miglioramento dal punto di vista culturale, professionale, sociale degli individui e della collettività;

- favorire lo scambio di reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento di attività editoriali, consultive, culturali, ecc.;
- promuovere la cultura e l'arte in tutte le sue forme espressive, orientate alla rigenerazione urbana e sociale;
- incentivare attività d'informazione e formazione rivolte alle famiglie ai fini di un approfondimento delle loro funzioni anche educative;
- incentivare e supportare percorsi di prevenzione del disagio giovanile e adulto e sviluppare iniziative di supporto e sostegno inerenti alle nuove e vecchie dipendenze;
- sviluppare/supportare/promuovere la creazione di spazi virtuali, tecnologici e fisici collegati alla mission associativa;
- svolgere attività/implementare progetti di cooperazione allo sviluppo e fair trade;
- tutelare, sviluppando azioni di difesa, sensibilizzazione e conoscenza, i diritti delle categorie svantaggiate di cui all'oggetto sociale;
- raccolta e distribuzione di viveri di prima necessità, vestiario, e quant'altro necessita;
- educare alla cultura del volontariato, del benessere sociale e psico-fisico individuale, alla cultura della legalità e alla lotta alle mafie, alla tutela e valorizzazione dei beni comuni, all'educazione e alla responsabilità civile, alla cittadinanza attiva;
- sviluppare iniziative culturali, artistiche, e ricreative indirizzate agli obiettivi suddetti, nonché alla ricerca di forme di sostegno per il perseguimento degli scopi associativi;
- organizzare momenti di aggregazione sociale inter-relazionale, promuovendo il confronto e l'incontro tra giovani e anziani;
- facilitare reinserimento o inserimento nel mercato del lavoro delle persone inoccupate;
- svolgere interventi in collaborazione con l'autorità giudiziaria per persone sottoposte a misure e sanzioni di comunità;
- incentivare e supportare la realizzazione e lo sviluppo di strutture di solidarietà sociale e culturale a beneficio della collettività;
- promuovere iniziative che favoriscano il dialogo, il confronto, il coordinamento dell'azione e l'efficacia operativa tra i vari gruppi ed associazioni presenti nel territorio;
- promuovere la creatività, il diritto al gioco e allo studio, il rispetto di ogni età e del proprio processo evolutivo specifico, attraverso attività ludiche, didattiche, sportive dilettantistiche e culturali;
- aiutare con alimenti soggetti e famiglie interessate da svantaggio economico, sociale e/o culturale;
- supportare gruppi di auto-aiuto e qualsiasi altro mezzo di assistenza e di promozione della persona, proposti e curati direttamente dall'Associazione, in conformità leggi vigenti in merito;
- sviluppare/gestire attività, partecipare e concorrere a avvisi, bandi, concorsi, gare e incarichi per l'attuazione di attività connesse con il turismo, lo sport e la valorizzazione del territorio, dell'ambiente, delle tradizioni e della cultura;

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la erogazione di

beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e collaboratori, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate dal D.Lgs.117/2017.

L'Associazione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, può compiere tutti gli atti ed i negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione dello scopo sociale, ivi compresi la conduzione di immobili, l'acquisizione di finanziamenti pubblici e privati, l'ottenimento di affidamenti bancari.

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Associazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in Servizio Civile mediante convenzione diretta o indiretta attraverso Enti convenzionati. Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà aderire e/o associarsi ad enti o associazioni nazionali – europee – internazionali - o enti privati, nonché reti associative purché lo statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal D.Lgs.117/2017.

Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni retribuite di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nelle attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Le attività svolte prevalentemente dai soci volontari non possono in alcun modo essere retribuite.

I volontari che svolgono le proprie attività in modo non occasionale sono inseriti in un apposito registro e devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi al loro svolgimento e per la responsabilità civile verso i terzi

Art. 4 - Soci

Possono essere associate le persone di maggiore età che siano particolarmente ed attivamente interessate agli scopi dell'Associazione, senza distinzione di età, genere, nazionalità, appartenenza politica o religiosa.

Possono essere associati anche collaboratori dipendenti purché, per il mantenimento dell'originaria ispirazione associativa di volontariato, il loro numero non sia superiore ad un terzo della totalità degli associati.

La richiesta di ammissione deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo che ne delibera l'accettazione avendone valutato l'adesione senza riserve alle finalità dell'Associazione ed a tutte le clausole contemplate nel presente Statuto.

La deliberazione del Consiglio Direttivo, presa in base a criteri non discriminatori, deve essere comunicata all'interessato. Contro un eventuale diniego è ammesso ricorso all'Assemblea.

L'ammissione viene ratificata dalla successiva Assemblea

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo

I Soci partecipano alle attività di informazione, formazione ed aggiornamento predisposte dall'Associazione e devono essere in regola con il versamento delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei Soci, previo versamento da parte degli stessi della quota associativa.

Gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi facendone richiesta scritta, anche non motivata.

La qualità di Socio si perde a seguito di:

- dichiarazione scritta di recesso;
- delibera motivata di esclusione
- per morte.

Sono cause di esclusione:

- il comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- la persistente violazione degli obblighi statutari.

L'esclusione di un Socio è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, previa contestazione allo stesso degli addebiti e consentendo allo stesso la facoltà di replica.

Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né sul patrimonio dell'Associazione.

I Soci sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- a mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota associativa annuale.

I Soci hanno diritto:

- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto ed alle attività promosse dall'Associazione;
- ad accedere alle cariche sociali
- a visionare i libri sociali, presso la sede dell'Associazione, previa richiesta scritta al Presidente.

L'Assemblea dei soci ha la facoltà, tra le persone che si siano comunque distinte per senso di umanità, impegno sociale e/o azioni concrete a favore dell'Associazione o, in generale, della collettività, di nominare membri onorari che abbiano espresso la disponibilità ad accettare.

I membri onorari, quando non soci, non godono dell'elettorato attivo e passivo, non versano la quota sociale, possono partecipare all'assemblea degli associati esclusivamente con diritto di parola. La nomina può essere revocata dall'assemblea dei soci.

Art. 5 – Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. quote associative e contributi dei Soci;
- b. contributi privati;
- c. contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- d. donazioni e lasciti;
- e. introiti derivanti da convenzioni con enti pubblici o privati, finanziamenti da partecipazioni a bandi e simili;
- f. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.
- g. attività di raccolta fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore

L'Associazione può acquistare o accettare, in donazione o comodato d'uso, beni occorrenti per lo svolgimento della propria attività, godendone i frutti.

Il Patrimonio associativo (beni mobili registrati acquistati o acquisiti, beni immobili, donazioni, lasciti testamentari con beneficio d'inventario, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi o riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Possono essere rimborsate, entro limiti prefissati, le spese effettivamente sostenute da soci e volontari che siano necessarie per lo svolgimento delle attività

L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal giorno uno gennaio (01/01) al trentuno dicembre (31/12) di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio, lo sottopone, entro il 30 Aprile dell'anno corrente, all'approvazione dell'Assemblea e ne cura il deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il successivo 30 Giugno.

L'Associazione, ricorrendo i presupposti di legge, deve depositare presso il Registro Unico del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo le linee guida di cui al D. Lgs 117/2017.

Entro il 30 Novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo predispone il bilancio di previsione relativo al successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro la data di chiusura dell'esercizio corrente..

Il rendiconto consuntivo ed il bilancio di previsione devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione.

L'Associazione, ricorrendone i presupposti di legge, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo.

Per le scritture contabili, il bilancio, il bilancio sociale e i libri sociali obbligatori si fa riferimento a quanto previsto dal D. Lgs 117/2017., nonché ad altri articoli e altre norme vigenti in materia.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, se costituito.

Ogni carica sociale è ricoperta a titolo gratuito, salvi i rimborsi per le spese vive effettivamente sostenute e documentate ed i compensi per il Revisore esterno operante nell'ambito dell'Organo di Controllo.

Il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo, i componenti dell'Organo di Controllo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi

Art. 7 – Assemblea

L'Assemblea è costituita dalla totalità dei Soci e può essere ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con le quote associative.

La partecipazione dell'associato è personale o per delega; ogni associato potrà essere portatore al massimo di tre deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno sette giorni prima della data fissata con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora e il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima.

L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci. In tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

L'assemblea ordinaria va riunita almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e delle conseguenti e susseguenti incombenze ed entro il 31 dicembre dell'anno in corso per l'approvazione del bilancio preventivo proposto dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, o rappresentati mediante regolare delega, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega aventi diritto al voto.

L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o in via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 del D Lgs 117/2017.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto o rappresentati mediante regolare delega, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Codice Civile per gli amministratori.

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) approva il programma generale delle attività;
- c) stabilisce l'ammontare della quota associativa e/o di eventuali contributi da richiedere agli associati;
- d) nomina e revoca, quando obbligatorio l'organo di controllo e il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- e) approva il bilancio;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) delibera sull'esclusione degli associati;
- h) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- i) approva gli eventuali regolamenti interni;
- j) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente per deliberare su:

- a) proposte di modifiche dello statuto
- b) migrazione in altra sezione del RUNTS
- c) scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione
- d) su quanto attribuito alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Nel caso di proposte avanzate dal Consiglio Direttivo e da almeno tre Soci che riguardino modifiche dello Statuto l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi (2/3) dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei Soci.

Art 8 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, è costituito da un numero dispari di Soci non inferiore a tre e non superiore a sette, tutti scelti tra gli associati. Almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo devono essere soci non dipendenti.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e possono essere singolarmente rieletti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente, o quando almeno due dei membri ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo, validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri, è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vicepresidente. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio Direttivo, in prima seduta, elegge al proprio interno, a maggioranza assoluta il Presidente, il Vice-Presidente e, se ritenuto opportuno il Segretario ed il Tesoriere. Queste ultime due cariche possono essere cumulate.

Nel caso in cui uno dei componenti del Consiglio Direttivo cessi dall'incarico, questi viene sostituito dal primo dei non eletti.

Nel caso venga a mancare la maggioranza dei membri, l'Assemblea deve procedere alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è chiamato a vigilare perché quanti operano nell'Associazione perseguano le ispirazioni ideali e lo specifico impegno di cui all'Art.2.

Al Consiglio Direttivo è affidato il compito di:

- eleggere al proprio interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Responsabile amministrativo;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- predisporre il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo di esercizio e il bilancio sociale, se dovuto;
- provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria;
- deliberare sulla richiesta di ammissione di nuovo associato e sulla proposta di esclusione dei soci;
- approvare l'assunzione dei dipendenti e nonché deliberare il loro licenziamento;
- conferire deleghe e assegnare incarichi per lo svolgimento di specifici affari;
- redigere i regolamenti interni;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le questioni di competenza
- delegare specifici compiti ai Consiglieri, determinando il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio della delega;
- istituire sedi operative secondarie, succursali e rappresentanze
- approvare il conferimento di incarichi professionali;
- determinare preventivamente i limiti, le condizioni e le modalità per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai volontari per l'attività prestata;
- deliberare l'acquisto e l'alienazione di beni e la destinazione degli stessi, l'accettazione di donazioni, eredità e legati, la costituzione di ipoteche o altri vincoli su beni della Associazione, l'attivazione di operazioni di indebitamento ed ogni altra operazione economico/finanziaria riguardante l'ente;
- chiedere l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Il Consiglio nomina eventuali responsabili tecnici di area o settore e può delegare parte dei propri poteri anche a terzi procuratori che non siano membri dell'Associazione.

I verbali dell'Assemblea e delle riunioni del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi presiede le adunanze, sono conservati agli atti per 5 (cinque) anni.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Per la particolare responsabilità affidatagli, il Presidente è personalmente chiamato a conformare costantemente i propri atti alle originarie fonti spirituali che costituiscono il riferimento ideale dell'Associazione.

Il Presidente presiede il Consiglio direttivo e ne controlla l'esecuzione delle deliberazioni. In caso di urgenza ne assume pienamente i poteri proponendo la ratifica dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito per le funzioni ordinarie dal Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo, in caso di manifesto impedimento del Presidente, può delegare al Vice Presidente o ad altro proprio membro la legale rappresentanza dell'Associazione per il compimento di singoli atti o di particolari categorie di atti ed attività.

Articolo 10 - Segretario

Il segretario, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede/collabora alla tenuta e all'aggiornamento dei libri sociali obbligatori
- provvede al disbrigo della corrispondenza.

Articolo 11 - Tesoriere

Il tesoriere, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede/collabora alla contabilità, alla conservazione della documentazione relativa nonché alla predisposizione dello schema del progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, come da D. lgs 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.

Art 12 – Organo di controllo

Qualora ricorrano le condizioni previste dagli articoli 30 e 31 D.Lgs. 117/17 l'Assemblea elegge un Organo di controllo sulla gestione economico finanziaria dell'associazione.

L'Organo di controllo vigila anche sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Esso si compone di tre membri, non necessariamente soci, tra cui almeno un revisore legale iscritto nell'apposito registro, resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

L'Organo di Controllo è convocato e presieduto dal Presidente.

Art 13 - Collegio arbitrale

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i Soci oppure tra i Soci stessi potrà essere devoluta, su richiesta concorde delle parti, alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai primi due

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Articolo 14 - Comitato Culturale/Tecnico/Scientifico

L'assemblea, ricorrendone necessità operative, può deliberare, ai sensi del D.Lgs.117/2017, l'istituzione di un comitato culturale/tecnico/scientifico quale organo di consulenza del Consiglio Direttivo e come tale i suoi componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo stesso.

Compito del Comitato Culturale/Tecnico/Scientifico è assistere il Consiglio Direttivo nelle scelte sulle attività da svolgere per il raggiungimento dei fini sociali.

Art. 15 – Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente. . Il parere è reso nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del Codice civile.

In caso di controversia giudiziaria si riconosce competente il Foro di Palermo.

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo I

Registrato il 30.12.2024 al n. 2636 serie 3A

Pagato € 200,00 Duecento/00

Cedolare Secca ☐

